

**DICHIARAZIONE DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

---

Il/La sottoscritto/a Stefano Ferracuti nato/a a Roma il 2.6.1958 residente a Roma provincia Roma cap 00162

Via Ottavio Panciroli n. 7 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che l'esibizione di un atto contenente dati non piu' rispondenti a verita' equivale ad uso di atto falso.

**DICHIARA sotto la propria responsabilità**

- di svolgere la seguente attività libero professionale: \_\_\_\_\_
- di non essere dipendente pubblico
- X di essere dipendente pubblico (si allega copia di autorizzazione della PA di appartenenza a svolgere  
l'incarico – oppure – si argomentano le motivazioni della non  
necessarietà dell'autorizzazione)

Codice fiscale: FRRSFN58H02H501P

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a, a conoscenza di quanto disposto dal codice in materia di tutela della privacy, autorizza l'ufficio competente a ricevere la presente dichiarazione<sup>1</sup>, al trattamento dei dati personali ed alla richiesta di informazioni ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 445/2000 e limitatamente a quanto previsto dalla legge 675/1996.

Lì,

In fede



---

<sup>1</sup> Il D.P.R. 445/2000 recante disposizioni legislative in materia di semplificazione amministrativa dispone che:

**art. 71 comma 1.** Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

**Art 71 comma 3.** Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

**Art. 73 comma 1.** Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

**Art. 75 comma 1.** Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.